

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00141502
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa smarginata
--------------------	-------------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	carta geografica del Ducato di Urbino
SGTP - Titolo proprio	Ducato di Urbino
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Serra San Quirico

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento di S. Lucia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso monumentale di Santa Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Marcellini
LDCM - Denominazione raccolta	Cartoteca Storica delle Marche
LDCS - Specifiche	depositi

## RO - RAPPORTO

### ADL - AREA DEL LIBRO

ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Italia
ADLA - Autore della pubblicazione	Magini Giovanni Antonio
ADLE - Edizione	Bologna/ 1620
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1600
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1617
-----------------	------

<b>DTSL - Validita'</b>	ante
-------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	bibliografia
--------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Magini Giovanni Antonio
---------------------------	-------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1555/ 1617
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70000935
-----------------------------------	----------

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	Magini Fabio
--------------------	--------------

<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVII
-------------------------------	------------------------------

<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
---------------------	---------

<b>EDTE - Data di edizione</b>	1620
--------------------------------	------

<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	BO/ Bologna
---------------------------------	-------------

**STT - STATO DELL' OPERA**

<b>STTA - Stato</b>	secondo stato su due
---------------------	----------------------

<b>STTS - Specifiche</b>	nel secondo stato cambia la dedica e compare la rosa dei venti
--------------------------	--

**DDC - DEDICA**

<b>DDCN - Nome del dedicante</b>	Magini Fabio
----------------------------------	--------------

<b>DDCM - Nome del dedicatario</b>	Della Rovere Francesco Maria II Duca di Urbino
------------------------------------	--

<b>DDCD - Data</b>	1620
--------------------	------

<b>DDCF - Fonte</b>	iscrizione
---------------------	------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	345
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	665
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Carte geografiche: Ducato di Urbino. Oggetti: cartigli; rosa dei venti. Vegetali: frutta; fiori.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il cartografo e matematico padovano, docente allo studio bolognese, Giuseppe Antonio Magini fece incidere un primo abbozzo di questa carta il 20 giugno 1596 con dedica allo studioso urbinato Federico Bonaventuri (1555-1602), con il quale era in corrispondenza, che probabilmente fece alcune osservazioni poi recepite sulla versione definitiva, corretta sullo stesso rama. Roberto Almagià trovò, nel corso dei suoi studi sui prodotti cartografici maginiani (...), un esemplare di questa versione nella collezione di Thomas Ashby, qui riprodotto. La carta assomiglia molto all'Urbini Ducatus di Egnazio Danti della Galleria Vaticana; come ha osservato Almagià le discrepanze toponomastiche tra le due rappresentazioni cartografiche sono a svantaggio dell'edizione di Magini, il quale forse non ebbe modo di leggere bene e tutti i particolari della carta affrescata quando la vide nel 1597. Ma è stata anche presa in esame la possibilità che entrambe possano essere derivate da una fonte comune di carattere amministrativo statale, come era la carta manoscritta del Clarici, al quale il Magini si riferisce come a un autore che gli ha fornito "aiuti considerevoli". Della stessa fonte si deve essere avvalso anche Abramo Ortelio o probabilmente il suo successore G. Battista Urins per la sua versione del Ducato del 1606. Tenendo conto delle osservazioni che gli debbono essere pervenute, Magini ha introdotto sulla carta alcune correzioni visibili sulla lastra, come il Contado di Città di Castello, con una rettifica del corso del Tevere (forse traendo spunto ancora dal Perusinus ac Tifernas del Danti). Fonte per i territori confinanti con la Toscana può essere stata la carta del dominio fiorentino di Stefano Buonsignori (1584). La carta di Magini presenta alcuni errori toponomastici: Baresto per Caresto, Basciocato per Basciocaro, Sasso Simone e Sasso Simoncello presi per località invece che monti. L'orientamento è simile a quello della carta della Galleria Vaticana, notevolmente adagiato sulla linea est-ovest, come già succedeva nella tiratura provvisoria del 1596; esso è stato poi modificato evitando di reincidere la lastra con l'inserimento nella versione finale di una rosa dei venti che indica l'inclinazione e da considerare per dare alla costa e al territorio il giusto orientamento. La scala di miglia dieci italiane (pari a 64 mm) è in cartiglio in basso a destra e la dedica al Bonaventuri, sul cartiglio di sinistra della edizione provvisoria, è stata poi sostituita con una rivolta al duca di Urbino Francesco Maria II della Rovere, con la firma del figlio di Magini, Fabio, per la cura del quale veniva fatta risultare l'edizione dell'atlante maginiano, nel 1620, dopo la morte dell'autore, nonostante la sua giovanissima età.' (Mangani G.)</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Serra San Quirico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	479_048
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mangano G./ Mariano F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001119
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 154-157
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pp. 156-157
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mangani G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001168
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 48
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	48
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Battista L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzi C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Piccoli T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Sulla carta sono indicate le principali località.